

**IL PRESIDENTE****IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO**

AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 01/08/2012

Decreto n. 1470 del 24 novembre 2023

Bando per la rivitalizzazione dei comuni colpiti dal sisma del 2012 di cui alla propria Ordinanza N. 7 del 8 aprile 2022 - Domanda di contributo presentata dall'impresa individuale **PIZZERIA IL GIGLIO DI DISPOTO ROSA** ed acquisita con Protocollo N. **CR/2022/5775** del **31/05/2022 - Variazione del costo ammesso e del contributo concesso con Decreto N. 875 del 1° agosto 2022**, quest'ultimo rettificato e sostituito con Decreto N. 1017 del 19 settembre 2022.

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012, con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo i giorni 20 e 29 maggio 2012;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, N. 74, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 1° agosto 2012 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", recante disposizioni volte a disciplinare gli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012;

Richiamato in particolare l'articolo 1 del suddetto Decreto-Legge che ha stabilito che, relativamente agli interventi per la ricostruzione, per l'assistenza alle popolazioni e per la ripresa economica riferiti ai territori dell'Emilia-Romagna colpiti dal sisma, provvede, per l'intera durata dello stato di emergenza, il Presidente della Regione che assume, a tale scopo, le funzioni di Commissario delegato con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2 della L. N. 225/92 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delibera del Consiglio dei Ministri adottata nelle forme di cui all'articolo 5, comma 1 della citata legge;

Visto il Decreto-Legge N. 148 del 16 ottobre 2017, convertito, con modificazioni, dalla Legge N. 172 del 4 dicembre 2017, e in particolare il comma 43 dell'articolo 2-bis, con il

quale è stato disposto che: “... *omissis* ...I Presidenti delle regioni di cui all'articolo 1, comma 2 del Decreto-Legge 6 giugno 2012, N. 74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° agosto 2012, N. 122, in qualità di Commissari Delegati, avrebbero potuto procedere con propria ordinanza, valutato l'effettivo avanzamento dell'opera di ricostruzione, a ridurre il perimetro dei comuni interessati dalla proroga dello stato di emergenza e della relativa normativa emergenziale.”;

Richiamata la propria Ordinanza N. 8 del 17 marzo 2021, recante “Individuazione di un nuovo perimetro dei territori dei comuni delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Reggio Emilia interessati dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012 ai sensi del comma 43 dell'art. 2-bis del Decreto-Legge 16 ottobre 2017, N. 148”, con la quale:

– è stato ridefinito, ai sensi del sopra citato articolo 2-bis, comma 43 del D.L. N. 148/2017, il perimetro dei comuni interessati dalla proroga dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3 del Decreto-Legge 6 giugno 2012, N. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, N. 122, e della relativa normativa emergenziale;

– sono stati indicati i seguenti Comuni facenti parte del suddetto perimetro: Bondeno, Carpi, Cavezzo, Cento, Concordia sulla Secchia, Crevalcore, Ferrara, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, Reggiolo, San Felice sul Panaro, San Possidonio e Terre del Reno;

Visto il comma 764 dell'articolo 1 della Legge N. 197 del 29 dicembre 2022 (Legge di Bilancio 2023), secondo il quale il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3 del D.L. N. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge N. 122/2012, è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2023;

Visti, inoltre, i commi 1-bis, 1-ter e 1-quater dell'articolo 11 del D.L. N. 74/2012 e ss.mm.ii., così come introdotti dalla Legge 27 dicembre 2013, N. 147, “Legge di stabilità”;

Vista la propria Ordinanza N. 7 del 8 aprile 2022, con la quale - alla luce della proroga dello stato di emergenza fino al 31/12/2022 e del difficile contesto economico generato in particolare dalla pandemia da Covid 19 - questo Commissario ha approvato un nuovo bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici nei comuni più colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, che si è posto in continuità con i bandi ordinario e straordinari approvati con le proprie Ordinanze N. 2/2019 e ss.mm.ii., N. 28/2019 e N. 23/2020 e si inquadra nelle proposte a suo tempo effettuate dalla Giunta regionale con la Deliberazione N. 185/2019;

Richiamati i contenuti del sopra citato bando e, in particolare il paragrafo 9. dello stesso, recante “Variazioni”;

Visto il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti «de minimis»;

Vista la Determinazione del Direttore della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese N. 9262 del 16/05/2022, avente ad oggetto “Nomina del gruppo di lavoro per l’attività istruttoria e costituzione del Nucleo di Valutazione per l’esame delle domande presentate ai sensi del bando approvato con Ordinanza del Commissario Delegato per la ricostruzione N.7/2022”;

Premesso che:

- con riferimento alla domanda acquisita con **Prot. N. CR/2022/5775**, presentata a valere sul bando sopra richiamato, dall’impresa individuale **PIZZERIA IL GIGLIO DI DISPOTO ROSA**, con **sede legale nel Comune di Novi di Modena (MO)**, in **Via Chiesa Nord N. 9/A, Codice Fiscale DSPRSO66T65A662V e Partita IVA 03075980361**, è stato concesso alla suddetta impresa individuale, con **Decreto N. 875 del 1° agosto 2022**, rettificato e sostituito con Decreto N. 1017 del 19 settembre 2022, **un contributo di € 42.088,20 pari al 60% dell’investimento ammesso di € 70.147,00**;

- in data **10/10/2023**, tramite l’applicativo SFINGE 2020, l’impresa individuale **PIZZERIA IL GIGLIO DI DISPOTO ROSA** ha presentato **la richiesta**, acquisita con **Prot. N. CR/2023/6127, di autorizzazione alla variazione di progetto**, ai sensi del sopra richiamato paragrafo 9. del bando;

Richiamati i contenuti della richiesta di variazione così come acquisita agli atti dal Settore Innovazione sostenibile, Imprese, Filiere produttive della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

Dato atto che la suddetta richiesta:

– ha previsto una rimodulazione delle spese inserite nel piano dei costi a suo tempo approvati in sede di istruttoria di merito;

– è stata esaminata dal Nucleo di Valutazione, come riportato nel verbale acquisito agli atti dal Settore Innovazione sostenibile, Imprese, Filiere produttive;

Dato atto, altresì, che:

- l’esame del Nucleo di Valutazione ha avuto un esito positivo e che, pertanto, la variazione progettuale è stata autorizzata;

- in conseguenza della suddetta autorizzazione:

- **l'investimento ammesso totale è stato rideterminato in complessivi € 63.015,37;**
- **il contributo** concesso pari a **€ 42.088,20 deve essere rideterminato**, applicando la percentuale di contributo del 60% in rapporto al nuovo importo dell'investimento ammesso, **in complessivi € 37.809,22;**

Visto il Decreto 31 maggio 2017, N. 115, avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della Legge 24 dicembre 2012, N. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Considerato che a seguito della rideterminazione del contributo concesso, il Settore Innovazione sostenibile, Imprese, Filiere produttive ha provveduto ad aggiornare, nel "Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)", i dati relativi agli aiuti di Stato concessi all'impresa individuale beneficiaria e che tale aggiornamento ha generato **il codice Covar 1158277**, collegato al **codice di concessione RNA (COR) 9206990;**

Dato atto che a fronte dell'adozione del presente provvedimento, **l'importo relativo alla differenza tra il contributo concesso** con Decreto N. 875 del 1° agosto 2022, quest'ultimo rettificato e sostituito con Decreto N. 1017 del 19 settembre 2022, **ed il contributo rideterminato** a seguito di variazione è pari a complessivi **€ 4.278,98 e torna nella disponibilità del fondo di cui all'articolo 11 del D.L. N. 74/2012, come convertito, con modificazioni, dalla L. N. 122/2012 e ss.mm.ii.**, rese disponibili per la realizzazione di investimenti produttivi nei territori colpiti dal sisma del 2012;

Dato atto, infine, che il **Codice Unico di Progetto (CUP)**, assegnato dalla competente struttura ministeriale agli interventi oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E52I22000170008;**

Visto, infine, il Decreto Legislativo 14/03/2013, N. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

## **DECRETA**

per le ragioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate:

1. **di rideterminare il contributo di € 42.088,20 concesso** con il **Decreto N. 875 del 1° agosto 2022**, quest'ultimo rettificato e sostituito con Decreto N. 1017 del 19 settembre 2022, a favore dell'impresa individuale **PIZZERIA IL GIGLIO DI DISPOTO ROSA**, con **sede legale nel Comune di Novi di Modena (MO)**, in **Via Chiesa Nord N. 9/A**,

**Codice Fiscale DSPRSO66T65A662V e Partita IVA 03075980361**, per la **realizzazione del progetto presentato con Domanda di contributo** acquisita con **Protocollo N. CR/2022/5775 del 31/05/2022**;

2. di stabilire che **l'importo rideterminato del contributo** di cui al punto 1 del presente dispositivo **sia pari a complessivi € 37.809,22, corrispondenti al 60% dell'importo dell'investimento pari a € 63.015,37** approvato, come riportato nel verbale acquisito agli atti dal Settore Innovazione sostenibile, Imprese, Filiere produttive, dal Nucleo di Valutazione in base alla richiesta di autorizzazione alla variazione del progetto presentata dall'impresa individuale beneficiaria, ai sensi di quanto stabilito nel paragrafo 9. del bando approvato con l'Ordinanza N. 7/2022;

3. di dare atto che a seguito della rideterminazione del contributo concesso, il Settore Innovazione sostenibile, Imprese, Filiere produttive ha provveduto ad aggiornare, nel "Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)", i dati relativi agli aiuti di Stato concessi all'impresa individuale beneficiaria e che tale aggiornamento ha generato **il codice Covar 1158277**, collegato al **codice di concessione RNA (COR) 9206990**;

4. che, a fronte dell'adozione del presente provvedimento, **l'importo di € 4.278,98 torna nella disponibilità del fondo di cui all'articolo 11 del D.L. N. 74/2012, come convertito, con modificazioni, dalla L. N. 122/2012 e ss.mm.ii.**, rese disponibili per la realizzazione di investimenti produttivi nei territori colpiti dal sisma del 2012;

5. che **il presente provvedimento venga notificato**, attraverso l'applicativo SFINGE 2020, **all'impresa individuale PIZZERIA IL GIGLIO DI DISPOTO ROSA**, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

6. di rimandare a successivi provvedimenti l'adozione degli atti di liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 2, secondo le modalità stabilite dall'Ordinanza N. 7/2022, nonché dal bando approvato con la medesima Ordinanza;

7. di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, si provvederà, ai sensi delle disposizioni normative richiamate in parte narrativa, agli obblighi di pubblicazione previsti nel D.Lgs. N. 33 del 2013.

Bologna,

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)